

**XVIII Laboratorio Italo-Brasiliano di Formazione,
Ricerca e Pratiche in Salute Collettiva, 2026**

**Sistemi, reti e pratiche locali
di salute e democrazia:
dalla crisi ambientale
alla libera determinazione dei popoli,
sfide per le reti trans-locali**

**XVIII Laboratório Ítalo-Brasileiro de Formação,
Pesquisas e Práticas em Saúde Coletiva, 2026**

**Sistemas, redes e práticas locais
de saúde e democracia:
da crise ambiental
à livre determinação dos povos,
desafios para as redes translocais**

**Bologna e altri comuni della Regione Emilia Romagna
(9 - 14 febbraio 2026)**

12 febbraio 2026

**Biblioteca "G. F. Minguzzi - C. Gentili"
via Sant'Isaia, 90 Bologna**

PROGRAMMA

10-12.30

Tavola rotonda

"Cure culturali in Salute Mentale: esperienze e territori"

Presentazione del libro

"Cure culturali, salute mentale e assistenza psicosociale"

Proponenti: Magda Dimenstein e Ana Carolina Rios Simoni

10-12.30

Roda de Conversa

"Cuidados Culturais em Saúde Mental: Experiências e Territórios"

Lançamento do livro

"Cuidados Culturais, Saúde Mental e Atenção Psicossocial"

Proponentes: Magda Dimenstein e Ana Carolina Rios Simoni

Questa tavola rotonda riunirà le curatrici e gli autori del libro *Cure culturali, salute mentale e assistenza psicosociale* (2026), presenti a Bologna presso il Laboratorio Italo-Brasiliano di Salute Collettiva, insieme al pubblico interessato tra i partecipanti all'evento. L'obiettivo è dialogare sulle pratiche di cura culturalmente sensibili, che articolano saperi popolari, comunitari e tecnici, a partire dall'incontro tra produzioni emergenti nel Sud globale, che compongono i capitoli del suddetto libro, e le esperienze italiane.

La proposta consiste nell'invitare ciascun autore presente a condividere una scena, un'esperienza o un processo significativo del proprio capitolo. A partire da questi racconti, si aprirà il dialogo con il pubblico per discutere le sfide etico-politiche, le barriere di accesso, le forze comunitarie e le strategie creative che emergono nei territori. L'incontro intende rafforzare le reti tra autori, studenti, ricercatori e operatori della salute, ispirando spostamenti teorici e pratici e ampliando il dialogo tra università, servizi e comunità. Mira inoltre a rendere visibili pratiche di cura culturali presenti in diversi paesi e a produrre riflessioni collettive capaci di alimentare la ricerca, le politiche pubbliche e i processi di formazione in salute mentale.

Autori e autrici invitati/e per attivare la discussione:

Magda Dimenstein, Ana Carolina Rios Simoni, Károl Veiga Cabral, Francinetti Carvalho, Márcio Mariath Belloc, Alcindo Antônio Ferla, Ricardo Burg Ceccim.

Hanno confermato la presenza: Cinzia Albanesi, Francesca Esposito, Ilaria Tarricone, Silvia Napoli, Caterina Bruschi, Bruna Zani, Antonella Misuraca, Luca Negrognò, Ivonne Donegani, Elisabetta Mandrioli, Vincenzo Spigonardo, Alessandro Zanini.

14.30-17.00

Cerchio di conversazione

"Produrre cura viva in atto nei territori"

Proponenti: Károl Veiga Cabral e Márcio Mariath Belloc

14.30-17.00h

Roda de Conversa

"Produzindo cuidado vivo em ato nos territórios"

Proponentes: Károl Veiga Cabral e Márcio Mariath Belloc

Questo cerchio di conversazione riunirà ricercatrici/ricercatori e operatrici/operatori delle reti territoriali del Brasile, della Spagna, dell'Italia e altri partecipanti interessati del Laboratorio Italo-Brasiliano, con l'obiettivo di dialogare sulle pratiche di "cura viva in atto" sviluppate nel Nord e nel Nord-Est del Brasile, nella regione della Catalogna (Spagna) e dell'Emilia-Romagna (Italia), convocando un incontro di saperi genuinamente prodotto nei territori. Da questi incontri nasce una tessitura fine e delicata, come la tela di Anase (Zélia Amador de Deus), dea diasporica, divinità della cultura, custode delle storie e delle memorie, che tesse la cura, punto dopo punto, giorno dopo giorno, in ogni territorio.

La proposta è un incontro tra ricercatrici/ricercatori e operatrici/operatori per condividere narrazioni sul lavoro sviluppato nei propri territori, con particolare attenzione alla Salute Mentale Collettiva, mettendo in evidenza gli incontri tra saperi dotti e profani. La collettivizzazione delle esperienze prenderà avvio da sonorità musicali, immagini e narrazioni locali, portate dai/dalle ricercatori/trici per presentare i loro territori di intervento. In questo modo, il pubblico non sarà un semplice spettatore, ma sarà invitato a partecipare e a produrre collettivamente uno scambio di saperi con i componenti del cerchio.

Ospiti brasiliani invitati a dare avvio al dibattito nel cerchio:

Károl Veiga Cabral, Ana Carolina Rios Simoni, Márcio Mariath Belloc, Robenilson Moura Barreto, Fabiana Leitão Rossarolla, Martín Correa-Urquiza.

Hanno confermato la presenza:

Luca Negrognò, Francesca Valli, Ivonne Donegani, Francesca Esposito, Silvia Napoli, Bruna Zani, Antonella Guarino, Ilaria Tarricone, Caterina Bruschi, Elisabetta Mandrioli, Alessandro Zanini.

L'iscrizione, che garantisce la certificazione per i partecipanti alle attività in presenza, può essere effettuata qui: <https://redeunida.org.br/pt-br/evento/32/>

L'evento di apertura del laboratorio si terrà il 9 febbraio dalle ore 9,30 alle ore 17,00 presso la sala XX maggio - Viale della Fiera, 8 - Bologna.